

Scheda di sicurezza  
**Misto cementato**

## 1. Identificazione del preparato e della società

---

### 1.1 Identificazione del preparato:

Prodotto: Conglomerato cementizio denominato misto cementato.  
Nomi commerciali/generici: MISTO CEMENTATO.

### 1.2 Usi identificati pertinenti e usi sconsigliati

Opere di genio civile : realizzazione di fondazioni delle pavimentazioni stradali, aeroportuali ,linee ferroviarie, parcheggi e altre superfici soggette al transito veicolare e pedonale, riempimento di scavi in sezione .

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

---

Produttore: GIULIANI PIERO S.R.L.  
sede legale: Via di Sterpulino, 9-15 - 56121 PISA

**STABILIMENTO:** ZONA IND.LE Loc. Montacchiello – Via Del Fagiano n8 - Ospedaletto 56121 – (PI)  
Tel. uffici 050985166 - fax 050985277 tel. stabilimento 0509656281 fax 0503161422  
email: [info@igpgiuliani.it](mailto:info@igpgiuliani.it) PEC [direzione@pec.igpgiuliani.it](mailto:direzione@pec.igpgiuliani.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

---

TELEFONO EMERGENZA: A.O.U. PISA TEL. 050/992111

## 2 Identificazione dei pericoli

---

### 2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

### 2.2 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

---

Classificazione e indicazioni di pericolo

- Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318
- Irritazione cutanea, categoria 2 H315
- Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317

## 2.3 Elementi nell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Pittogrammi di pericolo



Indicazioni di pericolo:

- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

- P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso
- P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso
- P302+P352 In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e sapone
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

## 2.4 Altri pericoli

Non conosciuti

## 3 Composizione/informazione sugli ingredienti

*Tipo di materiale:* CONGLOMERATO CEMENTIZIO – MISTO CEMENTATO

Componente	% peso (indicativa)
Aggregati	70-90
Cemento 32,5	3-5
acqua	4-7
Additivi (eventuali)	1-2

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI	lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico
PELLE	lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti venuti in contatto con la miscela. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti venuti a contatto con il misto cementato prima di riutilizzarli
INALAZIONE	il prodotto non è classificato pericoloso per la via inalatoria, tuttavia, in caso di sintomi portare il soggetto all'aria aperta.
INGESTIONE	in caso di ingestione accidentale consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

## **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

---

Il prodotto provoca sensibilizzazione cutanea e gravi lesioni oculari. Una volta indurito non provoca effetti.

## **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

---

Seguire le indicazioni del medico. Riferire il contenuto della presente scheda dati di sicurezza

## **5 Misure antincendio**

---

MEZZI DI ESTINZIONE MEZZI ANTINCENDIO IDONEI: il prodotto non è classificato infiammabile tuttavia, se coinvolto in un incendio, è opportuno utilizzare mezzi d'estinzione congruenti al tipo di incendio sviluppato.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno.

### **5.1 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

---

Il prodotto non è combustibile né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

### **5.2 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

---

Il prodotto non è combustibile, né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali. Comunque, se coinvolto in un incendio, utilizzare gli idonei mezzi di estinzione

## **6 Misure in caso di rilascio accidentale**

---

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

---

Date le modalità di utilizzo non dovrebbe presentarsi la possibilità di dispersione di aerosol o nebbie in aria, tuttavia in caso di necessità adottare una protezione respiratoria adeguata. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Riferirsi alla sezione 8.2 per la tipologia dei DPI.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

---

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente, tuttavia, impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

---

Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

---

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

---

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Durante il lavaggio finale delle attrezzature utilizzare guanti, occhiali e indumenti e scarpe protettivi.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

---

Il misto cementato fresco, per sua natura, non può essere immagazzinato, ma deve essere posto in opera entro tempi limitati e definiti.

### 7.3 Usi finali particolari

---

Informazioni non disponibili

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

---

### 8.1 Parametri di controllo

---

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro per il cemento Portland dall'Associazione Igienisti Industriali Americani (ACGIH) è pari ad 1 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile). Si evidenzia che il cemento durante la fase di getto e di maturazione del misto cementato viene a modificarsi in merito alla sua composizione chimica e viene inglobato nella miscela e quindi non c'è la possibilità per esso di essere disperso in aria in qualsiasi forma.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

---

Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento alle informazioni della presente scheda. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI	Proteggere le mani con guanti da lavoro (Regolamento UE 2016/425, Norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti resistenti agli alcali. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione
PROTEZIONE DEGLI OCCHI	Indossare occhiali protettivi (Regolamento UE 2016/425, Norma EN 166).
PROTEZIONE DELLA PELLE	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe, pantaloni lunghi e calzature di sicurezza per uso professionale (Regolamento UE 2016/425, Norma EN 344).
PROTEZIONE RESPIRATORIA	Date le modalità di utilizzo non dovrebbe presentarsi la possibilità di dispersione di aerosol, polveri o nebbie in aria. Tuttavia in caso di superamento del valore di soglia (sezione 8.1), riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro, indossare una maschera con filtro adeguato (Regolamento UE 2016/425, Norma EN 141).

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido viscoso
Colore	Grigio
Odore Caratteristico	Soglia di odore. ND (non disponibile)
pH	11 – 12.5
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione iniziale	ND (non disponibile)
Intervallo di ebollizione	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità	NA (non applicabile) (materiale inorganico (colonna 2 allegato VII REACH)).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile) (materiale inorganico (colonna 2 allegato VII REACH)).
Limite inferiore infiammabilità.	NA (non applicabile) (materiale inorganico (colonna 2 allegato VII REACH)).
Limite superiore infiammabilità.	NA (non applicabile) (materiale inorganico (colonna 2 allegato VII REACH)).
Limite inferiore esplosività	NA (non applicabile) (miscela non esplosivo).
Limite superiore esplosività	NA (non applicabile) (miscela non esplosivo).
Pressione di vapore	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico	2.2 – 2.5 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	ND (non disponibile).
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	NA (non applicabile) (materiale inorganico (colonna 2 allegato VII REACH)).
Temperatura di autoaccensione	NA (non applicabile) (miscela non esplosivo).
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà esplosive	NA (non applicabile poiché non esplosivo)
Proprietà ossidanti	NA (non applicabile) (il materiale non presenta gruppi chimici associati a proprietà ossidanti).

### 9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

La reazione tra cemento ed acqua sviluppa calore.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto indurisce con il passare del tempo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

## 10.4 Condizioni da evitare

---

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

## 10.5 Materiali incompatibili

---

Evitare il contatto con acidi. E' possibile una leggera aggressione alle leghe di alluminio.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

---

Non applicabile.

# 11 Informazioni tossicologiche

---

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

---

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. L'ingestione può provocare irritazioni alla bocca, alla gola e all'esofago. Il contatto del prodotto con la pelle può provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante.

## 11.2 Pericolo di corrosione

---

Il prodotto non è corrosivo, a seguito dei test di riserva alcalina e di corrosione in vitro effettuati.

# 12 Informazioni ecologiche

---

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.1 TOSSICITÀ

---

Il misto cementato non è pericoloso per l'ambiente.

### INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE CONTENUTE

Clinker di cemento: Sulla base degli studi riportati

– test con il cemento Portland su *Daphnia magna* [Bibliografia (14)] e *Selenastrum coli* [Bibliografia (15)] – è presumibile uno scarso impatto nei confronti dell'ambiente acquatico. I valori LC50 e EC50 non possono essere determinati [Bibliografia (16)]. Non ci sono indicazioni di tossicità in fase sedimentaria [Bibliografia (17)]. L'aggiunta di grandi quantità di cemento all'acqua può, comunque, causare un aumento del Ph.

## 12.2 Persistenza e degradabilità

---

Non attinente.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

---

Non attinente.

## 12.4 Mobilità nel suolo

---

Non attinente.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT E VPVB

---

Non attinente.

## **12.6 Altri effetti avversi**

---

Informazioni non disponibili.

## **13 Considerazioni sullo smaltimento**

---

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

---

I rifiuti generati possono essere di varia tipologia e lo smaltimento deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente.

## **14 Informazioni sul trasporto**

---

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### **14.1 Numero ONU.**

---

Non applicabile.

### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU.**

---

Non applicabile.

### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

---

Non applicabile.

### **14.4 Gruppo d'imballaggio**

---

Non applicabile.

### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

---

Non applicabile.

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

---

Non applicabile.

### **14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC**

---

Non applicabile.

## **15 Informazioni sulla regolamentazione**

---

### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

---

• Categoria Seveso. Nessuna. • Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. • Prodotto. Punto. 3 Reg. 552/2009 s.m.i. • Sostanze contenute. Punto. 3.2 Clinker di cemento • Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna. • Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna. • D.lgs. 81/2008 e s.m.i. 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA. Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le

sostanze in essa contenute.

## 16 Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie